

Escursione 11 Maggio 2019

Monte Navegna

Riserva Naturale del Monte Navegna e Monte Cervia

Accompagnatori: Mauro Petrone, Luciano Galli

Percorso ad anello con partenza da Paganico Sabino: gole dell'Obito, Certo Piano, fonte Le Forche, Colle Mogaro (1276), Monte Navegna (1508), ritorno per Colle Mogaro, Fonte Le Forche, Ascrea, Gole dell'Obito e Paganico Sabino.

Per rubare un po' di sole in questa strana primavera, questa volta si decide di anticipare al sabato la consueta escursione domenicale.

Il gruppo risponde ed in 18 ci si da appuntamento per questo inedito giro verso il Monte Navegna.



La partenza è da Paganico Sabino, splendido centro abitato da circa 160 anime nella provincia di Rieti con vista sul lago del Turano.

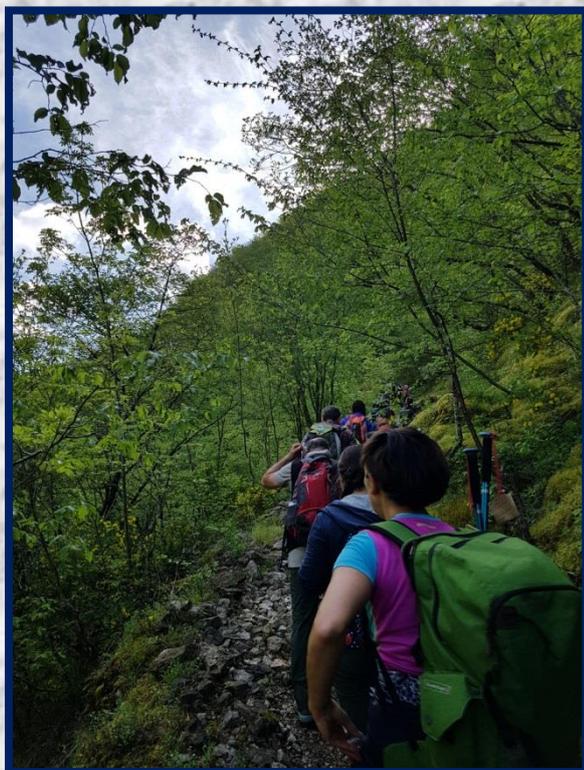
Il giro ad anello sarà lungo circa 18 Km per un dislivello di circa 1200 m, quindi impegnativo fisicamente ma non presenterà difficoltà tecniche.



... ed eccoci alla partenza

... che è in discesa ...

ma, visto l'entusiasmo, non ci si rende conto da subito che sarà la salita di fine escursione.



Questo primo e ultimo tratto dell'escursione si percorre su SI (sentiero Italia), fino a Fonti della Signora.

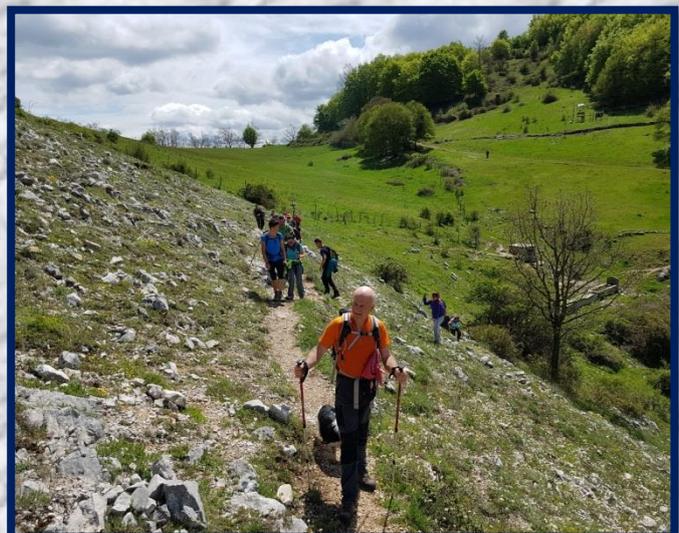


Una prima sosta viene effettuata nei pressi di un bivio dove sulla destra (a sinistra nella foto) è presente un ponticello in legno. Noi proseguiamo sul sentiero principale.



La seconda breve sosta avviene presso un incrocio che a destra permette di andare verso il Lago del Salto e, a sinistra, sul sentiero 337, di avviarsi verso Colle Mogaro ed il Navegna.

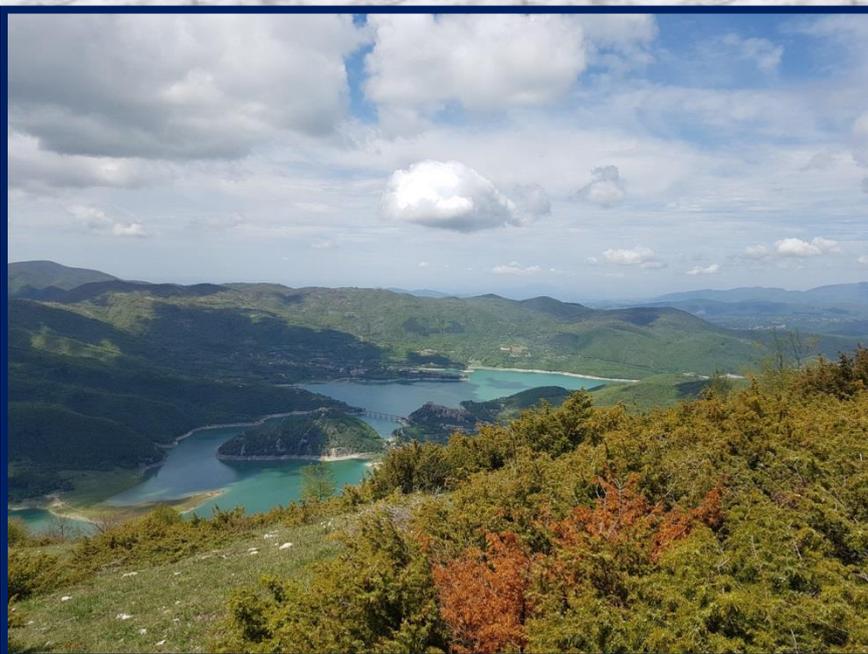
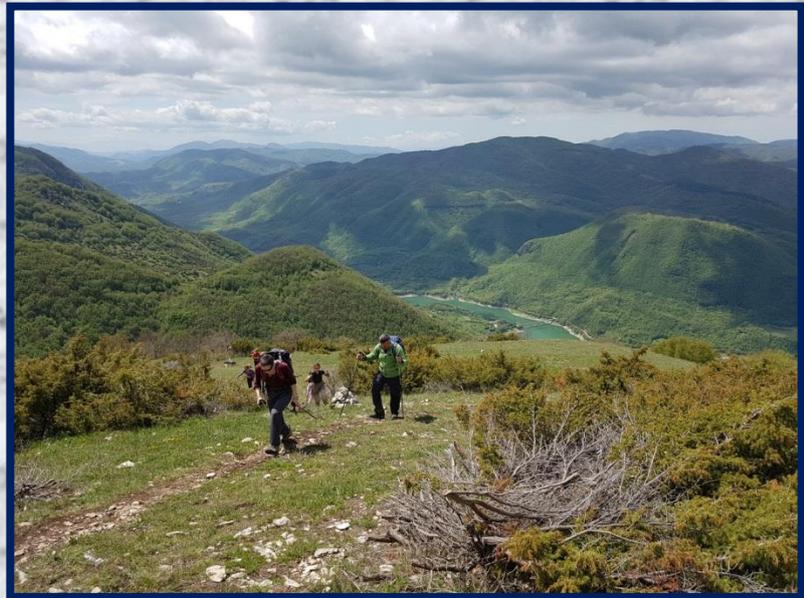
Noi proseguiamo dritti per abbreviare il giro già lungo ed arriviamo ad un abbeveratoio che sarà punto di riferimento per prendere il bivio verso Ascrea al ritorno.





Riprendiamo la salita verso Colle Mogaro.

Da qui la salita aumenta la pendenza ma viene ripagata dai panorami che si aprono sul Lago del Turano e sui monti del lato Tirrenico.





... la cadenza del passo cambia ed il respiro è più intenso ...

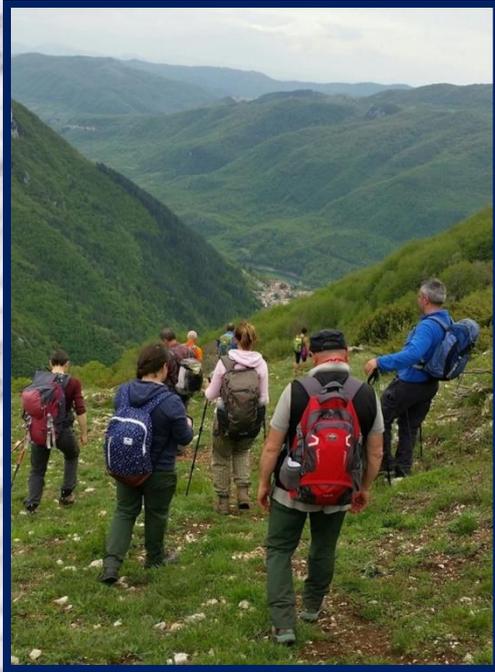


... ma, con un ultimo sforzo, giungiamo in vetta e ...

recuperiamo subito le forze con energetici di indubbia qualità offerti da alcuni volenterosi che hanno portato il peso del conforto fino in cima. Tutti ringraziano.



La veloce foto di vetta, dato che il tempo cambia e...



...ci spinge a scendere verso Ascrea perdendo velocemente quota.



Arrivando ad Ascrea abbiamo goduto della rinfrescante pioggia...



Una menzione a Cleo che ci ha accompagnato percorrendo più strada di noi.

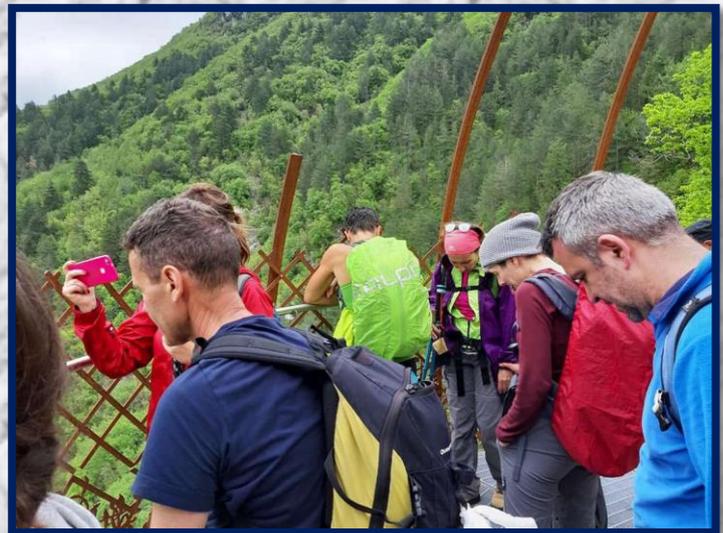


Finalmente arrivati a Paganico

...stanchi ma contenti ci aspetta un'ultima sorpresa

... un punto panoramico particolare

... ma non sveliamo tutto per permettere a chi ci andrà di avere la stessa sorpresa.



Chiudiamo questo racconto con una rappresentanza delle facce felici che sono di tutti i partecipanti alle escursioni.....

..... e con una veduta di
Ascrea da Paganico Sabino.



Gli accompagnatori, Mauro Petrone e Luciano Galli, in occasione di questa “prima.....mondiale” ringraziano gli impavidi partecipanti
.....Mario, Elena, Maria Elena, Vera, Silvia, Joanna, Giovanna, Rosaria, Mario, Marco, Gianni, Tommaso, Rosa, Debora, Antonella e Roberto.